



Centro Diurno Il Germoglio

Per persone con disabilità

Guida ai Servizi



MISSION

Il Centro Diurno è un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità, che offre un insieme articolato di attività con finalità educativa, riabilitativa, assistenziale, di relazione ed inclusione sociale, di aumento e/o mantenimento delle abilità, nel rispetto delle esigenze dei singoli.

Utenza

Persone con disabilità intellettiva o pluridisabilità, con diversi profili di autosufficienza, che abbiano compiuto i 18 anni, in seguito alla conclusione del percorso scolastico.

Modalità di accesso

Le persone con disabilità che intendano presentare domanda di accesso al Centro devono rivolgersi al Servizio per la Disabilità di riferimento del Distretto Socio Sanitario di residenza.

L'inserimento degli utenti nel Centro Diurno avviene sulla base di una graduatoria, predisposta in base agli esiti delle Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali Disabili (UVMD), tenuto conto delle disponibilità di posti.

Metodologia e strumenti di lavoro

Il Centro Diurno rappresenta una risorsa a disposizione delle famiglie per la gestione delle necessità assistenziali ed educative delle persone con disabilità. All'interno dei Centri si programmano risposte mirate rispetto ai bisogni assistenziali, relazionali, affettivi, sociali, educativi e culturali della persona con disabilità grave e gravissima; si sostiene la realizzazione personale attraverso l'accesso ad esperienze conoscitive, formative e lavorative ad hoc, anche tramite l'acquisizione di un ruolo attivo all'interno di un processo produttivo in ambiente protetto. Si favorisce il bisogno di espressione, di comunicazione e di conoscenza reciproca attraverso l'uso di molteplici linguaggi (corporeo, musicale, pittorico, gestuale e simbolico) per consentire esperienze multisensoriali.

Si favoriscono occasioni di socializzazione e di aggregazione con il territorio e la rete sociale dello stesso, prevenendo e contenendo l'isolamento delle persone disabili dalla vita sociale e culturale del territorio di appartenenza attraverso adeguate forme di partecipazione attiva e di integrazione.

Rispetto a ciascuna finalità generale ogni singolo Centro Diurno individua e predispone annualmente obiettivi e strategie diversificati.

Il Progetto di Centro

L'équipe degli operatori elabora il progetto annuale delle attività del Centro e lo condivide con il gruppo dei familiari. Viene svolto a tal fine un incontro plenario con i familiari, dove viene rendicontata l'attività svolta e presentata la programmazione prevista per l'anno in corso. Vengono altresì raccolte osservazioni e proposte, utili alla valutazione di ulteriori sviluppi organizzativi.

Il Progetto Personalizzato

Per ogni utente viene definito ogni anno il Piano Educativo Individualizzato. È stato condiviso un modello unico di Progetto Personalizzato per tutti i servizi semiresidenziali del territorio dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, Distretto Pieve di Soligo, basato sull'ICF (Classificazione Internazionale delle Funzioni e delle Disabilità) per attuare un nuovo approccio culturale alla disabilità, valorizzando il coinvolgimento nella progettualità della persona, della sua famiglia e della comunità e la continuità tra servizi socio-sanitari e sanitari.

Il Progetto Personalizzato:

- prende in considerazione l'intero arco della giornata della persona con disabilità;
- si colloca in una dimensione longitudinale, ponendosi il problema degli sviluppi e dei cambiamenti che interverranno con lo scorrere del tempo;
- è presentato e condiviso con le singole famiglie, una volta l'anno, mediante colloquio individuale.



Gli strumenti di relazione con l'utente e la famiglia

Collaborazione con i familiari (o Amministratori di Sostegno/tutori)

I familiari sono organizzati con propri rappresentanti, che si relazionano con il coordinatore del Servizio Disabilità ed il coordinatore del centro diurno per osservazioni, suggerimenti, proposte.

Il servizio facilita la partecipazione e la collaborazione delle famiglie nell'ottica di una condivisione di finalità e obiettivi sul progetto di vita dell'utente, attivando i seguenti incontri:

- colloqui individuali, fissati dal servizio o su richiesta delle famiglie;
- riunioni particolari con le famiglie per iniziative o tematiche specifiche;
- riunioni generali con le famiglie.

Per richiesta di colloqui le famiglie possono rivolgersi, in orario di apertura, al coordinatore o dell'educatore di riferimento, che fisserà un appuntamento. Possono altresì rivolgersi al Servizio Disabilità, per ogni altra esigenza si venisse a creare, relativa alla gestione del Progetto di Vita della persona con disabilità, contattando l'Assistente Sociale del Servizio Disabilità.

La soddisfazione dell'utente, inteso come persona con disabilità e la sua famiglia, viene rilevata attraverso apposito questionario proposto ogni due anni. I risultati della rielaborazione dei dati acquisiti saranno resi disponibili negli incontri annuali previsti con i familiari.



CENTRO DIURNO “IL GERMOGLIO”

Il Centro Diurno “Il Germoglio” è ubicato in prossimità del centro di Ponte della Priula.

Il centro usufruisce di un servizio di trasporto organizzato.

COME FUNZIONA IL CENTRO

Orario del servizio

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì con orario 8.30 - 16.00.

Ogni 15 giorni la chiusura del giovedì è anticipata alle ore 14.00, per consentire lo svolgimento dell'équipe operativa.

Il servizio è aperto all'utenza per minimo 227 giorni l'anno.

Il calendario delle chiusure annuali viene comunicato ai familiari ed agli operatori delle Comunità Alloggio entro i primi mesi dell'anno ed in caso di rettifica dello stesso ne viene inviata comunicazione scritta alla famiglia, in tempi congrui.

Giornata tipo

- 8.30 Arrivi e attività di accoglienza
- 9.30 Inizio attività e laboratori
- 12.00 Pranzo
- 13.00 Attività domestiche e ricreative
- 14.00 Inizio attività e laboratori
- 16.00 Conclusione attività e inizio partenze per il rientro a casa

Le attività di cura e igiene sono previste lungo tutto l'arco della giornata, sulla base delle necessità dell'utenza.

RISORSE

Personale del servizio

Coordinatore

Educatori professionali

Operatori Socio Sanitari

Il personale partecipa a corsi di formazione organizzati annualmente dall'Azienda ULSS 2 su tematiche inerenti il miglioramento dei servizi.

Il Centro accoglie periodicamente allievi e tirocinanti di vari corsi e scuole per un periodo stabilito in base allo specifico piano di studi.

Il servizio garantisce

ATTIVITÀ	RISORSA	RAPPORTO
Progetto Personalizzato	Servizio Disabilità	Personale dell'Azienda ULSS 2
Supervisione progetti utenti	Psicologi del Servizio Disabilità di provenienza degli utenti	Personale dell'Azienda ULSS 2
Consulenza sanitaria	Medici di Medicina Generale	Convenzione
Consulenza specialistica	Medici specialisti (fisiatra, psichiatra, neurologo)	Personale dell'Azienda ULSS 2
Tirocini lavorativi	Servizio Integrazione Lavorativa (SIL)	Personale dell'Azienda ULSS 2

Il servizio mensa e distribuzione pasti viene fornito quotidianamente da una ditta privata convenzionata con l'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana.

La preparazione dei singoli pasti rispetta le indicazioni fornite dal Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Azienda ULSS 2.

Per le uscite viene utilizzato un pulmino da 7 posti a disposizione dei servizi per persone con disabilità.

Il servizio di pulizia viene garantito tramite ditta in appalto.



ATTIVITÀ

Il lavoro educativo e assistenziale svolto considera la persona in modo globale e tende a valorizzare le diverse dimensioni della persona (psicomotoria, cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale, assistenziale, sociale) e ad operare avendo di mira il benessere complessivo.

Per la realizzazione del Progetto Personalizzato si utilizzano:

Aree di intervento e attività principali

AREA ASSISTENZIALE

- Assistenza nell'igiene e nell'alimentazione
- Mantenimento delle autonomie nella cura personale

AREA MOTORIA RIABILITATIVA

- Movimentazione individuale e di gruppo

AREA OCCUPAZIONALE

- Laboratori pratico-manuali
- Attività per la cura dell'ambiente di vita quotidiana

AREA RELAZIONALE-SOCIALIZZANTE

- Attività socializzanti, ricreative e culturali interne ed esterne al Centro
- Collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio

AREA ESPRESSIVO-COMUNICATIVA

- Laboratori sensoriali espressivi attraverso la musica, il colore, il contatto e la manipolazione di materiali
- Laboratori di comunicazione attraverso l'utilizzo della parola, della scrittura e della mimica

STANDARD DI QUALITÀ

Gli standard di qualità sono intesi come le prestazioni “minime” garantite dal servizio, intendendo con “minimo” non tanto un’idea di “appena sufficiente”, bensì come un livello di prestazioni considerato soddisfacente per la qualità della vita della persona con disabilità.

Giorni di apertura	227 giorni minimi annui
Progetto Personalizzato	Aggiornato annualmente per ogni utente e visionato dal Servizio Disabilità
Stesura del Progetto Educativo Individualizzato	Entro il 31/12 di ogni anno
Colloqui individuali con le famiglie	Almeno uno all’anno per la condivisione del Progetto Personalizzato e la verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti a inizio anno
Incontri assembleari	Almeno uno all’anno per la verifica del Progetto di Centro e la presentazione della programmazione
Progetto di Centro	Presentato alle famiglie



Contatti

Centro Diurno “Il Germoglio”

Via Munizioni n. 1

Ponte della Priula di Susegana (TV)

dal LUN al VEN 8.30-16.00

un giovedì ogni quindici giorni

chiusura anticipata alle ore 14.00

tel./fax 0438 445223

email cdilgermoglio.pontepriula@aulss2.veneto.it